

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00383375
ESC - Ente schedatore	S86
ECP - Ente competente	R19CRICD

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	santa Lucia al sepolcro sant'Agata
SGTT - Titolo	santa Lucia al sepolcro di sant'Agata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	CT
PVCC - Comune	Catania
PVE - Diocesi	CATANIA

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	collegio
LDCQ - Qualificazione	religioso
LDCN - Denominazione attuale	collegio dei gesuiti (ex)
LDCU - Indirizzo	via dei Crociferi, 17

LDCS - Specifiche	cappella del collegio/volta
--------------------------	-----------------------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	XVIII
----------------------	-------

DTZS - Frazione di secolo	metà
----------------------------------	------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1754
------------------	------

DTSV - Validità	post
------------------------	------

DTSF - A	1755
-----------------	------

DTSL - Validità	ante
------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
-------------------------------------	--------------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
--------------------------------------	------------

AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
--	---------

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	fonte archivistica
---	--------------------

AUTN - Nome scelto	Gaspare Ciriaci
---------------------------	-----------------

AUTA - Dati anagrafici	1691-1779
-------------------------------	-----------

AUTH - Sigla per citazione	gaci
-----------------------------------	------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Giuseppe Maria Asmundo (anche Asmondo) S.J.
--------------------	---

CMMD - Data	1755
--------------------	------

CMMC - Circostanza	"per la nuova cappella del collegio"
---------------------------	--------------------------------------

CMMF - Fonte	archivistica
---------------------	--------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a affresco
--------------------------------	------------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	UNR
---------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	
--	--

l'affresco si trova al centro della volta della cappella della "casa del collegio", racchiuso entro una cornice mistilinea. L'episodio rappresentato è l'apparizione della Vergine Agata alla martire siracusana durante il suo pellegrinaggio con la madre Euticia al

sepolcro della santa catanese. Il dipinto presenta un vivace cromatismo sebbene sia stato rimaneggiato negli anni 90'da mani non esperte in occasione della tinteggiatura di tutta la cappella del collegio

DESI - Codifica Iconclass

11HH(LUCIA)51

DESS - Indicazioni sul soggetto

Il sacerdote pittore Ciriaci nell'affresco dipinge Agata, Lucia con la madre Euticia e gli angeli e rappresenta iconograficamente l'episodio che Iacopo da Varazze nella sua "Legenda Aurea" ci racconta testualmente così: "Lucia sentendo parlare per tutta la Sicilia della fama di sant'Agata, era andata alla sua tomba con la madre Euticia, che da quattro anni soffriva di una perdita di sangue, e i medici non avevano potuto guarirla. Capitò che durante la messa si leggesse quel giorno il passo del Vangelo in cui si dice che il Signore guarì una donna da quella stessa malattia; Lucia disse allora alla madre: -Se credi a ciò che è stato letto, credi che Agata a sempre accanto a sé Colui per il quale ha patito il martirio: se dunque toccherai con fede la sua tomba, riacquisterai immediatamente la salute. Quando tutti si allontanarono, la madre e la figlia rimasero in preghiera presso la tomba..." Questo tema viene anche rappresentato nella volta della sacrestia della chiesa di appartenenza al collegio della compagnia catanese (si veda scheda NCTN 1900382690). Tema molto caro anche a tutti i catanesi per l'amore verso la Martire Agata, patrona della Diocesi e della città. Sullo sfondo si intravedono paesaggi più o meno realistici ma non bene identificabili a causa di ritocchi fatti all'affresco da mano anonima avvenuti nel corso degli anni 90', quando tutto il collegio fu ceduto dal comune di Catania all'Istituto d'arte. Agata appare vestita in modo umile così com'è il suo sguardo con l'indice della mano destra indicante la pagina del Vangelo in cui è riportato il brano dell'emorroissa risanata dal tocco del mantello di Gesù (Matteo 9, 20-22) è circondata da angeli e puttini in festa portatori dell'annuncio della guarigione di Euticia e della futura santità della figlia Lucia. Il pellegrinaggio della santa siracusana con la madre avvenne il 5 febbraio del 301

NSC - Notizie storico-critiche

dai documenti del " fondo case gesuitiche di Catania" in deposito presso l'archivio di Stato di Palermo si apprende che i lavori per la nuova "cappella di casa" iniziarono nel 1754 per opera dello scultore (che per questa circostanza funge da architetto) Giovan Battista Marino. Tra il suddetto anno e il 1755 il pittore romano Gaspare Ciriaci dipinge la volta della cappella e precisamente: " Fabbrica in Collegio...onze 7.17.1 pagate al sacerdote don Gaspare Ciriaci per materiale di colori, mistura ed altri per la pittura fattasi dal Ciriaci in detta Cappella del Collegio e portiera di essa e porta a dirimpetto; onze 6.25 regalate al detto di Ciriaci per suo travaglio; onze 4.29.15 regalate ai mastri intagliatori, falegnami e mastro Giovanni Scalisi per haver servito bene ed assistito alla fabbrica e onze 4.11 per prezzo di portale e frinza cremisi per detta nuova cappella di casa...onze 36.6.6". Tutta la Cappella negli anni 90' è stata oggetto di tinteggiamenti vari, anche l'originale pavimento in ceramica di Caltagirone è stato incautamente divelto e sostituito con mattoni in cotto.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente pubblico territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Demanio regionale e dal 2002 patrimonio UNESCO

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	cappella

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	registro dei pagamenti
FNTA - Autore	Giuseppe Maria Asmundo S.J.
FNTT - Denominazione	"Fabbrica in Collegio"
FNTD - Data	1755/01/31
FNTF - Foglio/Carta	pag.130
FNTN - Nome archivio	Archivio di stato di Palermo
FNTS - Posizione	Case gesuitiche, serie MM, vol. 47
FNTI - Codice identificativo	iaci3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Iacopo da Varazze
BIBD - Anno di edizione	1995-2007
BIBH - Sigla per citazione	iava2

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paladino Luisa
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	iava3

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2021
CMPN - Nome	Annamaria Bartolone
RSR - Referente scientifico	Laura Cappugi
FUR - Funzionario responsabile	Gioconda Lamagna